

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data **3/12/2001**

n. **362**

**OGGETTO: INTRODUZIONE EURO - PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI - RIDENOMINAZIONE ED
ADEGUAMENTO TARIFFE.**

L'anno duemilauno il giorno tre di dicembre alle ore 18.15 nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|---------------------------|----------------|
| 1) BOTTINO Angelo | - Sindaco |
| 2) RAVERA Mauro | - Vice Sindaco |
| 3) DE GIOVANNI Alessandro | - Assessore |
| 4) MARSANO Claudio | - Assessore |
| 5) CADEMARTORI Gian Luigi | - Assessore |
| 6) VEZZALI Claudio | - Assessore |
| 7) DIRODI Renato | - Assessore. |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: **5**

Presiede il Sindaco **On. BOTTINO Angelo**;

Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale **ESU dott. Claudio**;

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco **On. BOTTINO Angelo**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/8/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

la proposta di deliberazione, che si allega alla presente quale parte integrante **E' APPROVATA.**

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA

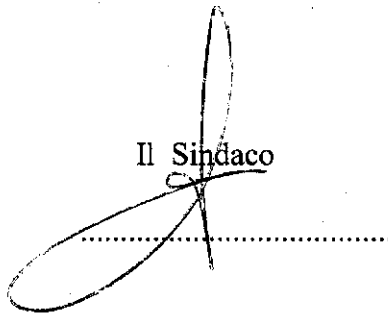
Servizi Produttivi

OGGETTO: Introduzione EURO. Provvedimenti conseguenti. Ridenominazione ed adeguamento
tariffe

L' Estensore



Il Sindaco



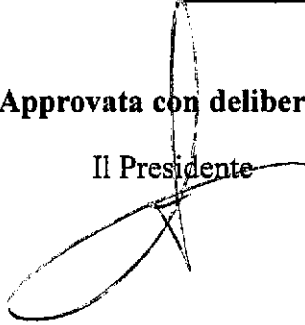
Il Resp. Servizio



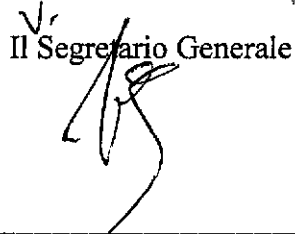
ISCRITTA AL N. 04 IN DATA 19/11/2001
DEL REGISTRO DELLE PROPOSTE

Approvata con delibera N. 303 del 3/12/2001

Il Presidente



Il Segretario Generale

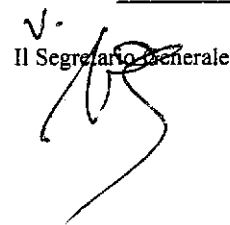


Immediata Eseguità

Favorevoli n. 6

Contrari n. 1

Il Segretario Generale



PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Il presente impegno è prenotato all'intervento cod. _____ cap. _____

Al progr. N. _____ es. fin. _____

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

**OGGETTO : Introduzione EURO. Provvedimenti conseguenti.
Ridenominazione ed adeguamento entrate.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 213 del 24/6/1998, recante " Disposizioni per l'introduzione dell'EURO nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1 , della legge 17 dicembre 1997, n. 433 " come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 206 del 15/6/1999 ;

Considerato che , a decorrere dal 1/1/2002, tra l'altro, tutte le operazioni contabili e fiscali ed i pagamenti nei documenti dovranno essere espressi in euro;

Ritenuto che risulta opportuno procedere, per chiarezza operativa, alla sistematica ridenominazione materiale degli importi relativi alle varie categorie di entrate dell'Ente, opportunità che si presenta in maggior misura ove gli importi siano, nei vari provvedimenti adottati dalla Amministrazione, ancora espressi in valuta nazionale;

Considerato che la conversione, come è noto, va effettuata dividendo la cifra espressa in lire per il tasso di conversione 1 euro = 1936,27 lire, con arrotondamento al secondo decimale , tenendo conto del valore del terzo decimale ;

Richiamato, poi, l'art. 3, 1° comma, del D.Lgs. n. 213 del 24/6/1998, sopra citato, secondo cui , quando l'importo in Lire contenuto in strumenti giuridici diversi dalle norme vigenti non deve essere autonomamente pagato o contabilizzato, si rientra nell'ipotesi di " calcolo intermedio" , per la quale le modalità di effettuazione dell'arrotondamento sono le seguenti : "l'importo convertito, salvo diverso accordo, va utilizzato con almeno:

- a) cinque cifre decimali per gli importi originariamente espressi in unità di lire;
- b) quattro cifre decimali per gli importi originariamente espressi in decine di lire;
- c) tre cifre decimali per gli importi originariamente espressi in centinaia di lire;
- d) due cifre decimali per gli importi originariamente espressi in migliaia di lire" ;

Richiamato, inoltre, l'art. 4 , 1° comma, del suddetto D.Lgs. ,ove è stabilito che " ... quando un importo in lire contenuto in norme vigenti, ivi

comprese quelle che stabiliscono tariffe, prezzi amministrati o comunque imposti non costituisce autonomo importo monetario da pagare o contabilizzare ed occorre convertirlo in euro, l'importo convertito va utilizzato con almeno:

- e) cinque cifre decimali per gli importi originariamente espressi in unità di lire;
- f) quattro cifre decimali per gli importi originariamente espressi in decine di lire;
- g) tre cifre decimali per gli importi originariamente espressi in centinaia di lire;
- h) due cifre decimali per gli importi originariamente espressi in migliaia di lire";

Considerato che le suddette particolari regole di arrotondamento sono state poste al fine di riequilibrare le regole comunitarie di conversione e arrotondamento sopra descritte la cui applicazione, quando gli importi in lire sono di ammontare modesto, produce risultati poco precisi;

Dato atto, quindi, che, risulta necessario effettuare la ridenominazione materiale di tutti gli importi che - nelle fonti normative di riferimento e nei vari provvedimenti adottati dalla Amministrazione Comunale recanti tariffe, prezzi amministrati o comunque imposti - risultino ancora espressi in valuta nazionale, indicando anche ciascun importo che possa essere oggetto di "calcolo intermedio" pure con il numero di cifre decimali richieste dagli articoli 3 e 4, sopra citati, al fine di consentire un corretto operato da parte degli Uffici competenti;

Vista la documentazione prodotta dai competenti Servizi della Amministrazione e le relative osservazioni presentate;

Dato atto che la presente proposta rappresenta il principale esito del lavoro realizzato da un apposito "Gruppo di lavoro", costituito allo scopo all'interno della Amministrazione Comunale, dai dipendenti Dott. Elisabetta Castruccio, Geom. Simone Cerulli, Rag. Francesca Tarabocchia, Sig. Trugli Antonio;

Vista, in particolare, la deliberazione del C.C. n. 18 del 12/3/2000, con la quale sono stati già indicati in euro i valori unitari applicabili al Mq. di superficie imponibile, per la determinazione degli oneri di concessione edilizia per nuove costruzioni, e dato conseguentemente atto che gli importi medesimi non vengono indicati nelle tabelle "A" e "B" allegate di cui infra, per ragioni di semplicità;

Dato atto, poi, che è in corso una procedura finalizzata alla ridefinizione ed approvazione della struttura tariffaria e delle tariffe relative al servizio "Acquedotto", per cui gli importi indicati nella presente deliberazione perderanno validità, in concomitanza con la applicabilità delle tariffe di nuova istituzione;

Richiamato, inoltre, l'art. 51, 2° e 3° comma, del più volte citato D.Lgs., secondo cui " A decorrere dal 1° gennaio 2002 ogni sanzione penale o amministrativa espressa in lire nelle vigenti disposizioni normative è tradotta in Euro secondo il tasso di conversione irrevocabilmente fissato ai sensi del Trattato .

Se l'operazione di conversione prevista dal comma 2 produce un risultato espresso anche con decimali, la cifra è arrotondata eliminando i decimali." ;

Dato atto, conseguentemente, che le sanzioni pecuniarie espresse in lire, se irrogate prima del 1° gennaio 2002 ma non ancora estinte a quella data, dovranno essere convertite con la regola di arrotondamento ordinario e pagate in euro, salvo che l'obbligato non scelga - limitatamente al periodo di doppia circolazione (1-1/28/2/2002) - di estinguerle in contanti mediante il pagamento dell'originario importo in lire (legge n. 388 del 23/12/2000 , art.155) , mentre , se irrogate successivamente alla data del 1/1/2002, dovranno essere espresse in euro , mediante applicazione, nella conversione, della regola detta del "troncamento", consistente nella eliminazione dei decimali;

Dato atto, conseguentemente, che gli importi delle varie sanzioni amministrative irrogate dalla Amministrazione Comunale - di varie tipologie ed importi - non sono espressamente indicati, per ragioni di semplicità, a fronte della applicabilità , nell'effettuazione della conversione in euro, della sopra citata regola del " troncamento";

Considerato, infine, che appare opportuno, in occasione della effettuazione della operazione di ridenominazione sopra descritta, provvedere anche ad una verifica e ad un adeguamento delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi, ove si individuino ragioni di semplificazione connesse ad un più facile utilizzo della nuova moneta o motivazioni attinenti la particolare natura di ciascuna attività ;

Dato atto che i dati relativi a tale complessiva operazione di ridenominazione in euro e di adeguamento degli importi che costituiscono base di calcolo per la quantificazione delle entrate della Amministrazione risultano dall'allegato "A" alla presente deliberazione ;

Ritenuto di individuare, nella allegata tabella "B", gli importi in euro, relativi a ciascuna tipologia di entrata, applicabili a decorrere dal 1°/1/2002;

Visto e considerato il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 ed, in particolare, gli articoli 42, 2° comma, lett. f) , e 48, 2° comma, del medesimo;

Dato atto che , ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, 1° comma, del sopra richiamato D.Lgs. n. 267/2000, la presente deve essere sottoposta all'esame di regolarità contabile ;

DELIBERA

per i motivi indicati in premesse:

1. di approvare la tabella allegato "A" alla presente deliberazione , nella quale sono contenuti i dati relativi alla complessiva operazione di ridenominazione in euro ed adeguamento degli importi che - nelle fonti normative di riferimento e nei vari provvedimenti adottati dalla Amministrazione Comunale recanti tariffe, prezzi amministrati o comunque imposti - risultino ancora espressi in valuta nazionale e costituiscano base di calcolo per addivenire alla quantificazione di entrate;
2. di approvare la tabella allegato "B" alla presente deliberazione , nella quale risulta indicato l'importo, espresso in euro, relativo a ciascuna tipologia di entrata, applicabile a decorrere dal 1°/1/2002;
3. di dare atto che nel sopra indicato allegato "B" ciascun importo che possa essere oggetto di " calcolo intermedio" o contenuto in norme vigenti viene indicato anche con il numero di cifre decimali richieste dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. n. 213/1998 o da disposizioni speciali in materia (tariffe dei servizi acquedottistici, delibera CIPE n. 52/2001), sopra citato, al fine di consentire un corretto operato contabile da parte degli Uffici competenti;
4. di dare atto che nei sopra indicati allegati "A" e "B" non sono stati indicati gli importi delle sanzioni pecuniarie espresse in lire, in quanto - come precisato nelle premesse - se irrogate prima del 1° gennaio 2002, ma non ancora estinte a quella data, dovranno essere convertite con la regola di arrotondamento ordinario e pagate in euro, salvo che l'obbligato non scelga (limitatamente al periodo di doppia circolazione, e cioè dal 1/1 al 28/2/2002) di estinguerle in contanti mediante il pagamento dell'originario importo in lire (legge n. 388 del 23/12/2000 , art.155) , mentre , se irrogate successivamente alla data del 1/1/2002, dovranno essere tradotte in euro , mediante applicazione, nella conversione, della regola detta del "troncamento", consistente nella eliminazione dei decimali;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, 1° comma, del sopra richiamato D.Lgs. n. 267/2000, la presente deve essere sottoposta all'esame di regolarità contabile ;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in relazione alla imminenza del passaggio definitivo alla moneta unica .

Euro 3 delibera ridenominazione ed adeguamento tariffe 3 12 01 doc

PARERI

Il Dirigente del Settore 8 in ordine alla regolarità tecnica della proposta N. 04 del Servizio " Servizi Produttivi" che precede, ai sensi dell'art. 49, 1° c, del D.Lgvo 18.8.2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE/ ~~CONTRARIO~~**

La presente proposta è formata da n. 05 fasciate compresa la presente, ed alla stessa sono uniti n. 02 allegati per complessive n. 11 fasciate.

Data 1/12/2001

Il Dirigente

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° c, del D.Lgvo 18.8.2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE/ ~~CONTRARIO~~**

Data 8/12/2001

Il Dirigente Responsabile

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO

IL PRESIDENTE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **7 DIC. 2001** e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **7 DIC. 2001** ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Li, **7 DIC. 2001**

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva il **18 DIC. 2001** dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Li, **24 DIC. 2001**

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva il **24 DIC. 2001** per decorrenza del termine a seguito di trasmissione in data **14 DIC. 2001** di copia al Comitato Regionale di Controllo, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE